

Infine, anche per l'anno 2012, si conferma l'inversione di tendenza registrata nell'andamento dell'introduzione delle cause relative alla richiesta di inquadramento superiore che continua a presentare un *trend* negativo.

Spesa del contenzioso del personale anni 2007-2012 (*) (**)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Costi per sorte capitale	2.826.527,26	2.827.135,50	2.979.817,73	3.129.276,74	4.720.120,02	3.463.332
Costi per spese legali	716.947,56	429.579,40	374.859,57	341.226,18	245.357,82	508.520
Totale(*)	3.543.474,82	3.256.714,90	3.354.677,30	3.470.502,92	4.965.477,84	3.971.852

Fonte: ANAS S.p.A. - Unità Relazioni Industriali e Politiche del Lavoro.

(*) Gli importi sopra evidenziati non sono comprensivi delle spese legali per la difesa della Società, in quanto di competenza della Direzione Centrale Legale e Contenzioso.

(**) Per l'anno 2007, € 2.094.531,41 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2007 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Per l'anno 2008, € 1.330.677,47 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2008 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Per l'anno 2009, € 1.587.976,61 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2009 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Per l'anno 2010, € 1.348.531,87 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2010 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Per l'anno 2011, € 3.495.210,97 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2011 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Per l'anno 2012, € 1.975.931,00 imputabile a vertenze definite nell'anno contabile 2012 ed il restante a quelle definitesi negli anni precedenti.

Nel 2012 le giornate di assenza del Personale risultano in diminuzione dell'1% rispetto all'anno precedente. In particolare le assenze per malattia sono diminuite del 2,2% rispetto al 2011.

Nel corso dell'anno 2012 il Centro per l'Alta Formazione, a supporto delle funzioni aziendali, ha predisposto e realizzato varie ed articolate attività per ciascuna delle Aree tematiche di formazione aziendale mentre è proseguita l'attività di formazione e addestramento a norma del d.lgs. n. 81/08, in collaborazione con l'Unità di Coordinamento della Sicurezza, tenuto conto di quanto previsto dal Testo Unico per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tra le tante è stata attivata una iniziativa di formazione monotematiche del percorso formativo dedicato alla "difesa della strada dai pericoli naturali", un progetto altamente specialistico ed è stato avviato il Progetto Farsi Strada/Sviluppo sulle competenze di 367 neoassunti neolaureati e di un campione di 19 geometri, realizzando i primi percorsi formativi specialistici per l'Area Tecnica, l'Area Amministrazione, Finanza e Commerciale e l'Area legale.

Il Centro ha assicurato, inoltre, la realizzazione e la valorizzazione delle iniziative di formazione esterna rivolte ad Enti, Istituzioni e Società e ha curato i rapporti di collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, Aziende e Associazioni, al fine di definire i propri programmi di formazione, anche attraverso la realizzazione di master e corsi di perfezionamento Universitari.

3.7. Trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003)

Nel periodo in esame, è stato garantito l'aggiornamento delle nomine dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dei dati, per tutte le strutture centrali e periferiche della Società, e, al fine di uniformare i comportamenti del personale ANAS circa il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, è stato emanato un apposito Regolamento volto ad informare il personale dipendente incaricato del trattamento di tali dati circa le principali disposizioni normative in materia, nonché a fornire indicazioni in merito agli adempimenti e alle misure di sicurezza da adottare.

Con analoga finalità di uniformare le condotte del personale dipendente, è stata altresì emanata la Guida alle Norme di comportamento per la sicurezza informatica e per l'utilizzo degli strumenti informatici, in ottemperanza anche a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei Dati Personali per l'uso della posta elettronica e della rete internet sui luoghi di lavoro.

In seguito all'avvio del progetto aziendale di videosorveglianza stradale e localizzazione satellitare veicolare sulla rete nazionale gestita da ANAS, è stato altresì emanato, in conformità a quanto disposto dal Garante per la Protezione dei Dati Personali nel Provvedimento dell'8 aprile 2010, un apposito Regolamento per disciplinare il trattamento dei dati personali derivante dall'utilizzo degli impianti di videosorveglianza e di localizzazione satellitare.

3.8. La spesa per l'uso delle carte di credito

Nel 2012 è proseguita la riduzione nell'uso di carte di credito il cui utilizzo è limitato ai soli dirigenti titolari di alte responsabilità amministrative e manageriali.

Dall'importo complessivo di spesa pari ad € 70.444 nel 2007, si è pervenuti, nel 2012 a € 32.092,07 (con una riduzione negli ultimi 6 anni pari al 54,44% ed una riduzione del 34,89% rispetto all'esercizio precedente, il cui totale di spesa ammontava ad € 49.285,44). Per far fronte alle attività internazionali da parte di Anas, sono state sostenute spese, con carta di credito, per € 37.305,61.

Relativamente all'uso delle carte di credito vige dal 2005 un apposito regolamento, nel quale sono previste le diverse situazioni per le quali ne è consentito l'uso, nonché il divieto, di utilizzo per prelievi in contanti e l'obbligo di validazione della documentazione giustificativa delle spese da parte del superiore gerarchico del titolare della carta.

3.9. Il sistema di gestione per la qualità ai sensi della norma Uni EN ISO 9001:2008

La Società ha iniziato nel 2005 il percorso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 che ha, inizialmente, coinvolto la Direzione Lavori e la Direzione Progettazione. Negli anni ha ampliato il processo di certificazione, anche in considerazione dell'evoluzione organizzativa di ANAS ha interessato l'intera Condizione Generale Tecnica nonché gli Uffici Territoriali, arrivando alla Certificazione di qualità nel 2008.

La necessità di pervenire alla soddisfazione di tutte le aree interessate, ha imposto un ampliamento della c.d. «messa in qualità». In questa ottica nell'ottobre 2009 la certificazione è stata ottenuta dalla Condizione Generale Legale e Patrimonio e nel 2010 anche la Condizione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale, Proseguendo nel dicembre 2011 ha ottenuto la certificazione di qualità anche la Direzione Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi.

Nel mese di ottobre del 2012 ANAS ha ottenuto la certificazione di qualità Unica per le Aree di Staff dell'Amministratore Unico.

La certificazione unica è stata rilasciata dall'Ente di Certificazione, TUV SUD Italia ed è quindi a copertura di tutti i processi aziendali.

3.10. Progetto sistema di gestione ambientale

Come già ampiamente riferito nella Relazione precedente (alla quale si rinvia) ANAS S.p.A. ha da tempo ravvisato l'esigenza di prevenire e minimizzare gli impatti sull'ambiente che derivano dalla propria attività e avviando un Progetto di implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.

3.11. L'informatizzazione dei processi gestionali

Anche riguardo l'informatizzazione dei processi gestionali si è ampiamente riferito nella precedente Relazione, ad essa si rinvia.

Per quanto attiene la Privacy nel 2012 sono stati effettuati una serie di interventi migliorativi, considerando l'accrescimento del patrimonio informativo dell'azienda e l'ampliamento dei Sistemi per il trattamento di tali dati.

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO LEGALE E LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO

4.1. Monitoraggio e gestione del contenzioso

Riguardo all'evoluzione del contenzioso, fenomeno molto significativo per ANAS, vi è, da parte della Società un continuo monitoraggio ed una particolare attenzione da parte degli organi di controllo sulle procedure utilizzate per iscrivere lo stesso in bilancio.

Si segnala, per quanto riguarda il numero complessivo dei contenziosi pendenti, una progressiva diminuzione pari, a fine 2012, a circa il 5% rispetto all'anno 2011.

Si deve osservare, tuttavia, che nella fase finale dell'anno si è registrato un incremento del valore delle nuove controversie promosse da parte delle imprese appaltatrici, conseguenti a taluni procedimenti arbitrari incardinati dalle imprese interessate alla vigilia dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012 "anticorruzione", la quale ha drasticamente limitato per il futuro il ricorso all'istituto dell'arbitrato.

Trattasi in particolare di contratti affidati a contraenti generali, per i quali, a partire da luglio 2011, non è più neppure prevista la possibilità di ricorrere all'istituto dell'accordo bonario per la risoluzione delle controversie riguardanti gli appalti.

L'opzione arbitrale, non più consentita dopo la Legge Corruzione, ha fatto sì che alcuni contraenti generali facessero domanda di arbitrato prima dell'entrata in vigore della norma e, conseguentemente, ANAS è attualmente impegnata a contrastare le pretese fatte valere dai contraenti stessi.

Si rileva anche, anticipando l'analisi dell'evoluzione in corso, che esaurita l'accelerazione del contenzioso rilevata nella parte finale del 2012, si registra, nel 2013, un andamento in flessione soprattutto per quanto riguarda il valore delle nuove vertenze incardinate.

Si rammenta poi, anche per i riflessi sull'attività del contenzioso, che, a far data dal 1° ottobre 2012, in virtù del d.l. n. 98 del 6 luglio 2011 – art. 36, comma 2, lett. "f" convertito con legge n. 111 del 15 luglio 2011, poi modificata dal d.l. del 24 gennaio 2012, convertito con legge n. 27 del 24 marzo 2012 e da ultimo dal d.l. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con legge n. 98 del 9 agosto 2013 – la materia delle concessioni autostradali è stata trasferita da ANAS al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale, Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali.

Il trasferimento di competenza, che coinvolge anche tutti gli atti e gli incumbenti

giudiziali, non ha tuttavia riguardato le questioni riguardanti eventi pendenti (contenzioso) a tale data, rimasti in capo ad ANAS.

Tra le innovazioni più significative del 2012 sul piano organizzativo si segnalano l'emanazione del nuovo Regolamento per l'iscrizione dei legali interni presso gli Elenchi Speciali degli Ordini Professionali, nonché i positivi risultati della Task Force incaricata di sbloccare considerevoli somme di pertinenza aziendale incagliate a seguito di procedimenti esecutivi conclusi, ma non regolarmente estinti dalle controparti.

La gestione del patrocinio legale da parte di ANAS non ha presentato, neppure nel corso del 2012, significative innovazioni.

L'affidamento degli incarichi resta ripartito tra Avvocatura dello Stato, nell'ambito delle intese organiche raggiunte con quest'ultima, legali del libero foro - nelle limitate fattispecie in cui è consentito dalle normative aziendali e secondo i criteri di rotazione degli incarichi e di contenimento delle spese approvati negli anni precedenti - ed, infine, legali interni iscritti negli elenchi speciali presso gli Ordini Professionali.

Per quanto riguarda le controversie legali per le quali è possibile l'affidamento a legali esterni si segnala che, in conseguenza delle recenti modifiche legislative e tariffarie, si è provveduto in via sperimentale ad applicare tariffe standard convenienti per la Società e ad adottare un format contrattuale sulla scorta di quello pubblicato dal Consiglio Nazionale Forense, adattato alle esigenze societarie.

Il sistema di qualificazione degli avvocati del libero foro è rimasto sostanzialmente invariato. Sono attualmente iscritti oltre n. 1.500 professionisti.

4.2. Vertenze pendenti

Si segnalano n. 3.308 nuovi procedimenti nei quali la Società risulta convenuta in giudizio nel corso del 2012 (rispetto ai 3.389 del 2011 ed ai 3.795 incardinati nell'anno 2010), con un *petitum* complessivo pari a €. 1.893.517.335,26. Come si rileva il numero dei procedimenti risulta in diminuzione, mentre, per le motivazioni suddette, si è verificato un incremento del *petitum* complessivo (superiore al 25%) delle pretese avversarie che nel 2011 risultava pari a €. 1.510.258.839,16.

4.3. Nuovi procedimenti contenziosi del 2012

Si evidenziano nelle seguenti tabelle i dati del contenzioso 2012:

Settore del contenzioso	Avvocati dello Stato	Petium
Lavori	307	634.877.225,64
Patrimonio e societario	107	32.977.221,32
Politiche del lavoro	30	513.537,90
Responsabilità civile	11	1.444.948,21
Totali	455	669.812.933,07

Settore del contenzioso	Avvocati Libero Foro	Petium
Lavori	39	12.547.253,21
Patrimonio e societario	97	5.351.811,48
Politiche del lavoro	276	13.382.084,63
Responsabilità civile	1.734	101.562.073,93
Totali	2.146	132.843.223,25

Settore del contenzioso	Avvocati ANAS	Petium
Lavori	60	86.289.441,50
Patrimonio e societario	42	9.351.245,44
Politiche del lavoro	14	524.183,62
Responsabilità civile	27	78.401,31
Totali	143	96.243.271,87

Di seguito si riportano, distintamente per le tre diverse veicolazioni del contenzioso, altrettante tabelle di raffronto del 2012 con il 2011.

Raffronto procedimenti contenziosi 2011-2012 A) Avvocati dello Stato

Settore del contenzioso	2011		2012	
	n.	Petium	n.	Petium
Lavori	321	778.227.518,05	307	634.877.225,64
Patrimonio e societario	82	204.881.067,59	107	32.977.221,32
Politiche del lavoro	53	254.101,20	30	513.537,90
Responsabilità civile	11	2.690.976,32	11	1.444.948,21
Totali	467	986.053.663,16	455	669.812.933,07

Raffronto procedimenti contenziosi 2011-2012
B) Avvocati del libero Foro

Settore del contenzioso	2011		2012	
	n.	Petium	n.	Petium
Lavori	24	33.797.573,56	39	12.547.253,21
Patrimonio e societario	165	4.814.386,17	97	5.351.811,48
Politiche del lavoro	320	13.531.277,88	276	13.382.084,63
Responsabilità civile	1.750	107.228.150,79	1.734	101.562.073,93
Vario	1	3.600.000,00		
Totali	2.260	162.971.388,40	2.146	132.843.223,25

Raffronto procedimenti contenziosi 2011-2012
C) Avvocati ANAS

Settore del contenzioso	2011		2012	
	n.	Petium	n.	Petium
Lavori	30	171.766.482,30	60	86.289.441,50
Patrimonio e societario	70	5.038.582,56	42	9.351.245,44
Politiche del lavoro	10	311.753,75	14	524.183,62
Responsabilità civile	66	296.110,75	27	78.401,31
Totali	176	177.412.929,36	143	96.243.271,87

Nella sottostante tabella si raffronta, con il 2011, il quadro complessivo delle cause insorte nel 2012, ivi comprese quelle attive.

Numero delle cause attive e passive insorte nel periodo 2011-2012

Oggetto delle cause	N. cause passive 2011	N. cause attive 2011	N. cause passive 2012	N. cause attive 2012
Rapporto di lavoro	403	41	312	62
Responsabilità civile ed assicurazioni	2.077	3	1.970	35
Patrimonio	415	186	494	158
Gare, contratti, lavori ed espropri	494	14	532	25
Vario		1		
Totali	3.389	245	3.308	280

Si riportano, nelle tabelle che seguono, i dati relativi alle cause attive e passive insorte nel 2012, ordinate per settore contenzioso e per ammontare del *petium* e rapportate con quelle del 2011, peraltro con l'ovvia considerazione che il *petium* non rappresenta il reale valore del contenzioso, come del resto è dimostrato dagli importi scaturenti dalla conclusione dei procedimenti arbitrali rispetto a quelli costituenti oggetto delle richieste iniziali.

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2011-2012**A) nelle cause passive**

Oggetto delle cause	<i>Petitum</i> passivo 2011	<i>Petitum</i> passivo 2012
Rapporto di lavoro	11.451.649,70	12.280.968,91
Responsabilità civile e assicurazioni	113.119.908,95	103.706.898,36
Patrimonio	213.924.030,32	51.533.200,52
Gare, contratti, lavori, espropri	1.171.763.250,19	1.725.996.267,47
Totali	1.510.258.839,16	1.893.517.335,26

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2011-2012**B) nelle cause attive**

Oggetto delle cause	<i>Petitum</i> attivo 2011	<i>Petitum</i> attivo 2012
Rapporto di lavoro	3.724.760,39	3.256.523,48
Responsabilità civile e assicurazioni	7.758,75	190.787,72
Patrimonio	3.255.176,20	4.499.078,71
Gare, contratti, lavori, espropri	1.924.981,99	11.831.523,30
Vario	3.600.000,00	0
Totali	12.512.677,33	19.777.913,21

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi agli arbitrati nel quinquennio 2008-2012.

Arbitrati nel quinquennio 2008-2012

Anno	N.	Notificati (<i>petitum</i>)	N.	Attivati (<i>petitum</i>)	N.	Lodi (pagamento in danno ANAS)
2008	36	273.412.457,18	22	202.696.976,42	29	171.808.364,00
2009	18	1.341.824.925,00	6	724.202.672,00	29	108.299.712,49
2010	23	81.141.136,00	7	27.544.696,55	16	119.177.515,66
2011	6	145.730.575,01	3	144.179.649,41	12	332.479.982,71
2012	8	842.466.031,52	4	5.428.268,00	12	2.463.199,51

Si rileva, come emerge dalla tabella, un progressivo esaurimento del contenzioso arbitrale, in conseguenza della evoluzione legislativa che tende a precluderlo e delle determinazioni aziendali che escludono la clausola compromissoria dai contratti di appalto.

In tale contesto si inquadra anche la notifica di istanze arbitrali di importo elevato a fine 2012, riguardanti contratti risalenti nel tempo, per i quali l'accesso alla procedura arbitrale è stato, come ricordato, precluso dalle disposizioni di legge sopravvenute.

4.4. Oneri del contenzioso e Fondo rischi

I procedimenti contenziosi sono evidenziati nel sistema informativo ICA, progressivamente aggiornato in funzione degli sviluppi processuali e rappresentativo anche dell'onere presunto di ciascuna vertenza.

- La valutazione del fondo rischi è frutto della stima sia del contenzioso giudiziale sia stragiudiziale, relativamente ai seguenti segmenti in cui in ANAS convenzionalmente lo ripartisce: patrimoniale, responsabilità civile, giuslavoristico, nonché relativamente alle controversie concernenti lavori su strade non in concessione ANAS e rapporti di concessioni autostradali;
- La consistenza del Fondo rischi considera i valori delle passività potenziali, inclusi interessi e rivalutazione, relativamente ai procedimenti per i quali si ritiene probabile il rischio di soccombenza;
- Il contenzioso lavori inerente le strade in concessione ad ANAS viene iscritto a bilancio tra le immobilizzazioni, quale incremento di valore dell'opera e, pertanto, l'ammontare inerente tale natura di contenzioso non è accantonato nel passivo di bilancio all'interno del Fondo rischi. Quindi solamente la passività potenziale relativa al contenzioso lavori della società, per la parte riferibile a strade non in concessione ANAS (regionali), se valutata con livello di rischio "probabile", è accantonata a detto fondo;
- In deroga al principio appena espresso sono accantonati a fondo rischi gli importi riferiti agli "interessi legali e moratori" dei contenziosi su strade in concessione ad ANAS, che per loro natura non sono patrimonializzabili quale maggior costo dell'opera.

La consistenza del Fondo rischi per contenzioso presente al 31 dicembre 2012 (Bilancio ANAS) è pari a complessivi Euro 594.616.351.

L'importo di Euro 546.613.937 è, invece, relativo alla stima per i "Contenziosi giudiziali lavori su strade di competenza ANAS" relativamente alle cause pendenti con rischio probabile, e quindi iscritto tra le immobilizzazioni.

5. AREE DI ATTIVITA'

5.1. Progettazione

La Direzione Centrale Progettazione gestisce il ciclo completo delle attività di progettazione e controllo dei progetti per le nuove opere. La progettazione degli interventi viene curata a partire dallo studio di fattibilità, attraverso i vari livelli progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo) sino alla fase di predisposizione del bando d'appalto per la realizzazione delle opere. L'attività comprende anche la fase di istruttoria e verifica delle progettazioni redatte dagli aggiudicatari di appalti integrati e contraenti generali e il supporto tecnico specialistico per le perizie di variante che si rendono necessarie in corso di esecuzione.

La Direzione Centrale Progettazione gestisce, inoltre, il processo di Pianificazione Trasportistica a supporto della progettazione, della programmazione e sviluppo della rete.

5.1.1. Le attività tecniche del 2012

Nel corso del 2012 sono state svolte attività su 81 interventi a vari livelli di avanzamento progettuale, per un valore complessivo di 13.508 milioni di euro. In particolare tali attività hanno riguardato 18 progetti preliminari per 1.819 milioni di euro, 40 progetti definitivi per 9.259 milioni di euro e 23 progetti esecutivi per 2.430 milioni di euro.

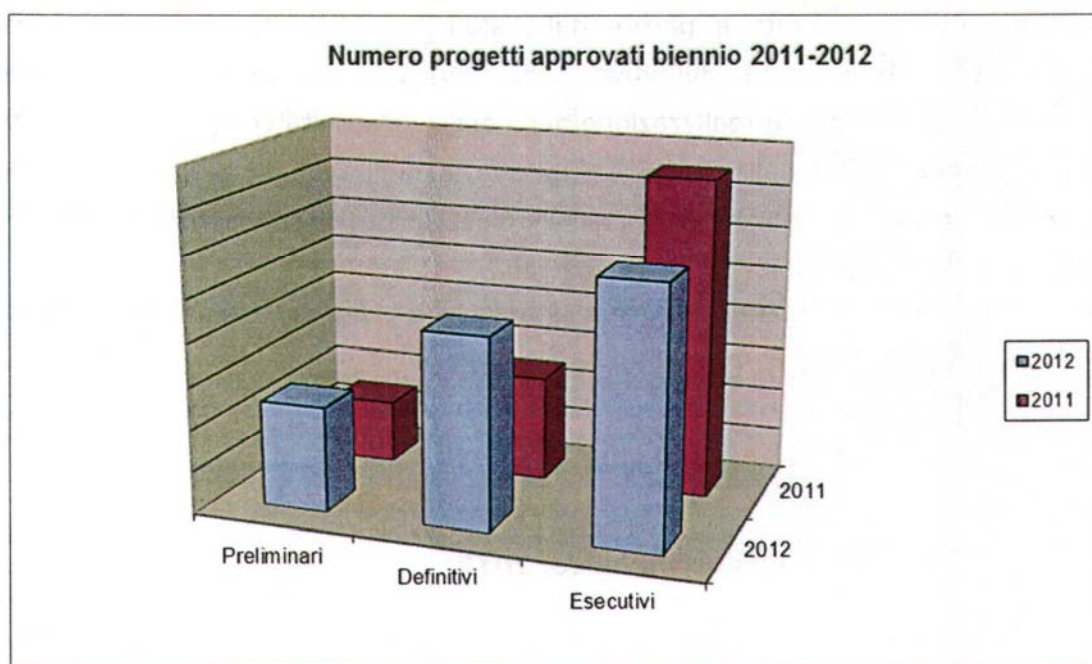
Inoltre, l'ANAS ha svolto attività di "service" per le Società partecipate ANAS che hanno riguardato in particolare l'istruttoria per la verifica della progettazione sviluppata dai Contraenti Generali per gli interventi relativi all'«Asse viario Marche-Umbria-Quadrilatero di penetrazione» per conto della Società Quadrilatero Marche-Umbria, la progettazione e l'assistenza tecnico amministrativa alla Società Autostrade del Lazio in relazione agli interventi del Corridoio Intermodale Roma-Latina e del Collegamento Cisterna-Valmontone.

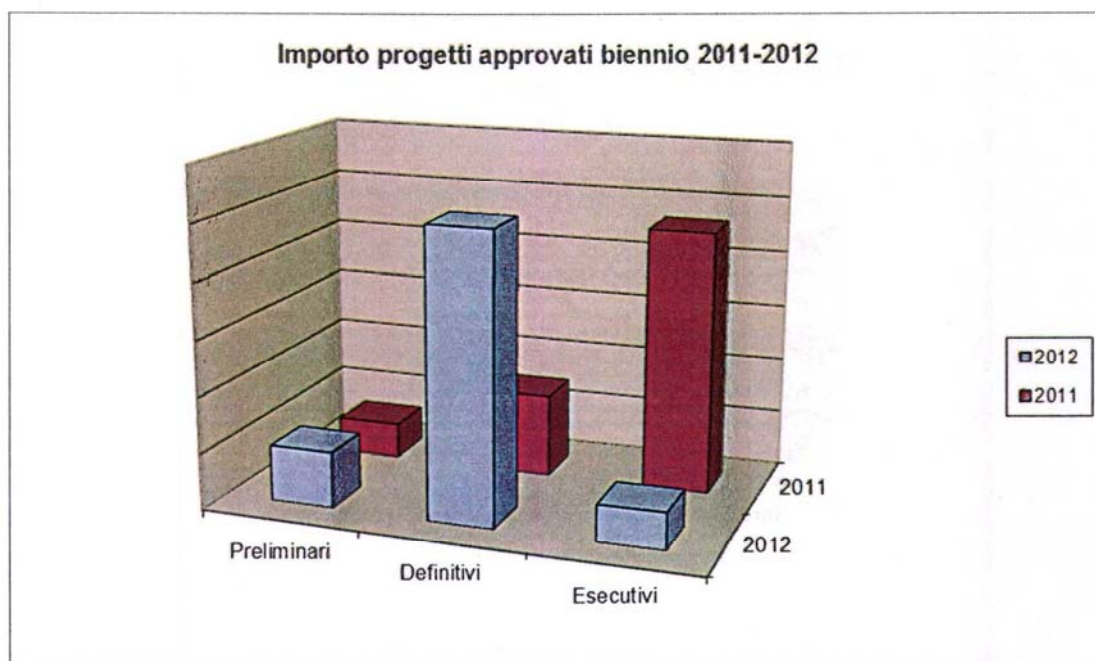
Oltre a tali attività la Direzione Centrale Progettazione ha fornito supporto tecnico all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali con istruttorie eseguite su progetti e perizie di variante relativi a interventi delle Concessionarie autostradali ⁽³⁾.

⁽³⁾ A partire dal 1° ottobre 2012 le attività di vigilanza sull'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere date in concessione e di controllo della gestione delle autostrade, che erano in capo ad ANAS, sono state

5.1.2. Gli interventi approvati

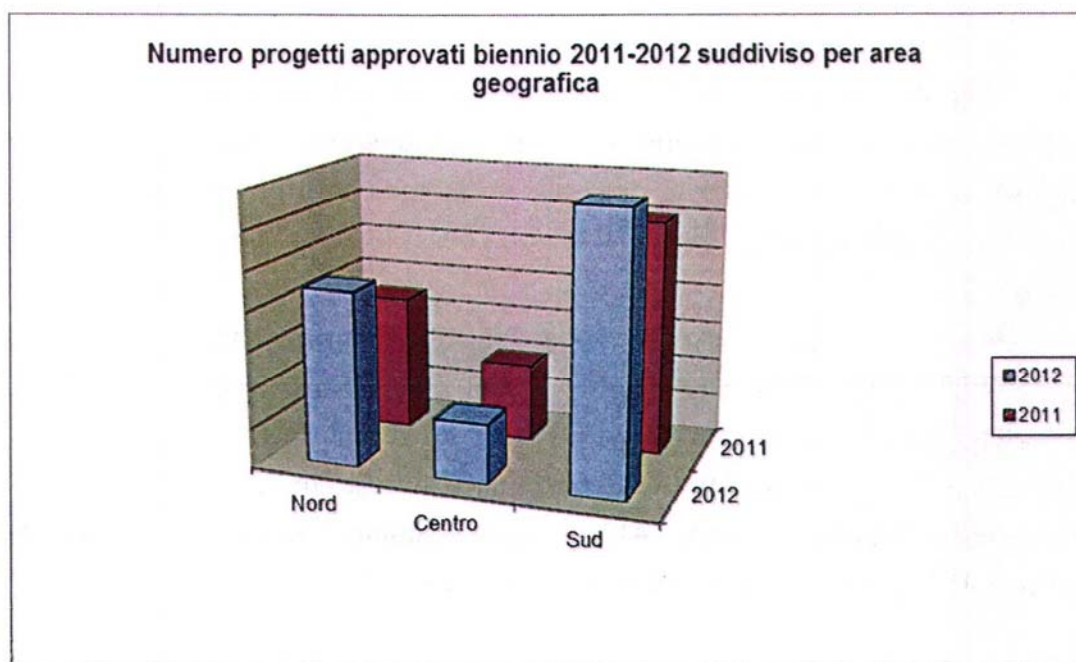
Durante l'anno 2012, la Direzione Centrale Progettazione, ha proposto per l'approvazione n. 26 progetti per un importo complessivo di circa 3.387 milioni di euro.

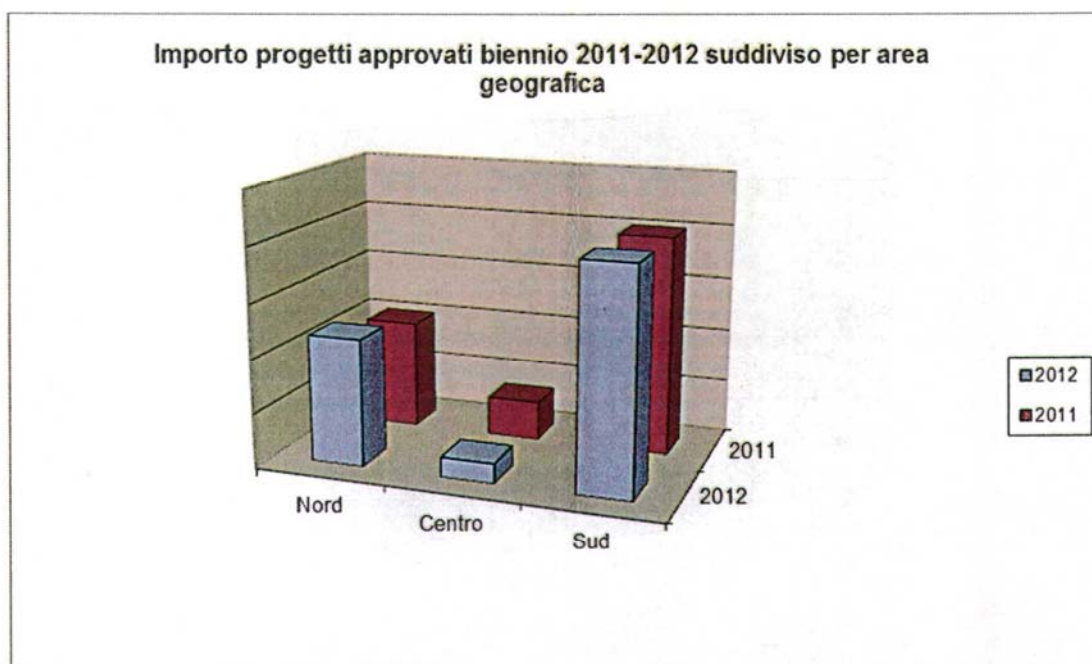




(in milioni di euro)

Progetti	Approvati nel 2012	Importi 2012	Approvati nel 2011	Importi 2011
Preliminari	5	496,41	3	315,61
Definitivi	9	2.557,74	5	738,47
Esecutivi	12	333,51	15	2.336,84
Totali	26	3.387,66	23	3.390,92





(in milioni di euro)

Area geografica	Progetti 2012	Importi 2012	Progetti 2011	Importi 2011
Nord	9	1.171,16	7	1.017,15
Centro	3	180,60	4	360,65
Sud	14	2.035,90	12	2.013,12
Totali	26	3.387,66	23	3.390,92

Oltre alle suddette approvazioni, nel corso del 2012 ANAS ha inviato per l'approvazione del Commissario Delegato sull'itinerario Sassari Olbia, i progetti preliminari di 3 lotti per l'avvio degli appalti integrati e il progetto esecutivo redatto dall'Impresa di 1 lotto per l'avvio dei lavori, per un importo complessivo di 385 milioni di euro.

Infine, a supporto della Direzione Centrale Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali, sono state completate, ai fini dell'approvazione, n. 6 progettazioni sviluppate internamente e n. 33 istruttorie relative agli interventi di ampliamento e nuova realizzazione delle Aree di Servizio sulle Autostrade in gestione diretta ANAS, A3 Salerno-Reggio Calabria, A19 Palermo-Catania, Grande Raccordo Anulare, Autostrada Roma Fiumicino e Raccordi autostradali.

5.1.3. Studi trasportistici e studi di fattibilità

Riguardo alla redazione di studi di fattibilità, pianificazione, studi trasportistici ed analisi costi-benefici, nel corso del 2012 sono state sviluppate attività di progettazione interna, istruttoria ed indirizzo e controllo relative a 4 studi di fattibilità, studi trasportistici ed analisi dei costi e dei benefici, relativi a 8 interventi infrastrutturali nonché istruttoria ed indirizzo e controllo in merito a studi trasportistici ed analisi dei costi e dei benefici a supporto di Enti esterni o altre Direzioni, relative a 2 interventi infrastrutturali.

5.1.4. Gare avviate

Nel corso del 2012 sono state aggiudicate 14 gare per lavori, per un importo complessivo a base d'asta di € 1.215.542.648,48 e sono state pubblicate 14 gare (per lavori e concessioni) per un importo complessivo a base d'asta di € 2.578.889.536,95. Si segnala, comunque, che tutte le gare in corso relative all'affidamento di concessioni e di finanza di progetto sono state trasferite alla competenza del MIT (Struttura di Vigilanza Concessioni Autostradali), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 36 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, nella legge n. 111/2011 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 5 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011 e s.m.i..]

5.2. Le nuove costruzioni

Alla Direzione Centrale Nuove Costruzioni compete la gestione dell'intera fase di realizzazione e controllo delle nuove opere attraverso un processo funzionale operativo; l'attività svolta nel corso del 2012 ha consentito di gestire l'avanzamento dei lavori appaltati compresi quelli contrattualizzati con affidamento a General Contractor, di rispettare la programmazione prevista nella esecuzione dei lavori, di risolvere le criticità costituite dalle rescissioni contrattuali e riavviare, tramite riappalto, l'esecuzione dei lavori fermi nonché di intensificare le attività di controllo sui lavori in corso di esecuzione.

5.2.1. Cantieri in corso, consegnati ed ultimati nel 2012

Nel corso del 2012, la fase esecutiva dei lavori è stata oggetto di monitoraggio da parte dei Responsabili d'Area.

La tabella successiva fornisce i dati in percentuale di avanzamento dei cantieri in attività al 31 dicembre 2012 facendo riferimento alla suddivisione per aree geografiche.

Avanzamento lavori nuove costruzioni al 31.12.2012*(in milioni di euro)*

Area geografica	n.	Importo		% Avanzamento	
		Totale	Di cui lavori	Importo	%
Nord	29	1.832,97	1.498,08	720,82	48,12%
Centro	27	1.279,79	1.073,90	430,84	40,12%
Sud	53	8.597,12	7.562,48	4.053,05	53,59%
Totali	109	11.709,88	10.134,46	5.204,71	51,36%

Di seguito si forniscono le informazioni essenziali sulle opere più importanti in esercizio:

- **L'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria**

La progettazione dell'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, concepita come prosecuzione dell'Autostrada del Sole, ha avuto inizio negli anni '50 mentre la realizzazione si colloca tra il 1962 ed il 1974. Le soluzioni progettuali originarie, tuttavia, nel corso degli anni, hanno richiesto una rivisitazione atta a garantire una maggiore sicurezza ed una più elevata funzionalità dell'arteria. Per tale ragione è stato necessario intervenire con lavori di ammodernamento, rappresentando l'A3 una delle principali arterie nazionali che, collegando la Sicilia e le estreme regioni meridionali tirreniche alla grande rete autostradale europea, consente l'allacciamento al Corridoio I tra Palermo e Berlino.

L'avvio dei lavori di ammodernamento può datarsi alla fine degli anni '90 sebbene, come noto, i lavori abbiano avuto concretamente inizio con l'intervenuta Legge Obiettivo del 2001, che, anche grazie all'introduzione in Italia della figura del General Contractor ed alla conseguente possibilità di raggruppare i lavori in pochi macrolotti, ha contribuito, almeno in parte, al superamento delle problematiche rappresentate dal frazionamento del